

Sentiti i relatori che hanno illustrato i contenuti della proposta dell'ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere, in conformità, la proposta di parere dell'ufficio;

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. vigente, adottata con D.C.C. n. 17 del 12 febbraio 2009, in conformità alla proposta di parere dell'ufficio n. 4 del 25 gennaio 2010, parte integrante del presente voto.>>>

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 237 del 14 aprile 2010 assunto con riferimento alla proposta della struttura del DRU n. 4 del 25 gennaio 2010;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 237 del 14 aprile 2010 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, nonché con le prescrizioni contenute nel parere dell'ufficio del Genio civile di Trapani sopracitato, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Partanna, adottata con delibera consiliare n. 17 del 12 febbraio 2009, relativa al cambio di destinazione da zona E1 - agricola a zona FS2 - area destinata alle attività ricreative e sportive - ai fini della realizzazione di una iniziativa imprenditoriale da sorgere in c/da Formeca, in agro di Partanna, su fondo iscritto in catasto al foglio di mappa 17, particelle 148 e 256.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 4 del 25 gennaio 2010 reso dall'U.O. 3.3/D.R.U.;
2. voto n. 237 del 14 aprile 2010 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
3. delibera C.C. n. 17 del 12 febbraio 2009; Elaborati progettuali
4. tav. 1 stralcio catastale e del P.R.G. dello stato di fatto;
5. tav. 2 inquadramento urbanistico: stralcio catastale e aerofotogrammetrico con ubicazione ambito di intervento scala 1:2000;
6. tav. 3 planivolumetria generale scala 1:200;
7. tav. 4 relazione tecnica e norme tecniche;
8. tav. 4bis relazione tecnica e norme tecniche.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Partanna resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 19 maggio 2010.

Il dirigente generale ad interim: GELARDI

(2010.21.1586)

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 28 aprile 2010.

Modifiche agli adempimenti delle imprese beneficiarie dei contributi concessi nell'ambito del P.O.R. Sicilia 2000/2006.

L'ASSESSORE PER IL TURISMO,
LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, art. 75, ed in particolare il comma 6 che demanda all'Assessore regionale per il turismo la fissazione delle modalità di gestione degli aiuti previsti dal medesimo articolo;

Visto il programma operativo della Regione siciliana 2000/2006, approvato con decisione n. C.(2000) 2346 dell'8 agosto 2000;

Visto il complemento di programma della misura 4.19-Sottomisura a) "Riqualificazione e completamento dell'offerta turistica" di cui al programma operativo della Regione siciliana (POR 2000/2006) e le relative modifiche approvate con delibera della Giunta regionale n. 285 del 21 luglio 2006;

Vista la circolare n. 1 del 17 maggio 2001, emessa in attuazione del comma 6 dell'art. 75 della legge regionale 32/2000, pubblicata nella Gazzetta n. 32 del 29 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 2425 dell'1 ottobre 2001, registrato dalla Corte dei Conti il 12 ottobre 2001 reg. 1. fg 75, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 26 settembre 2001 con Banca Intesa Mediocredito S.p.a. con la quale sono stati regolamentati i rapporti relativi all'attività istruttoria e valutazione dei progetti d'investimento e per l'erogazione delle agevolazioni;

Visto il complemento di programmazione adottato dalla Giunta regionale n. 149 del 21 marzo 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, recante: disposizioni generali sui fondi strutturali ed il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006, che ne mantiene l'applicabilità;

Visto il regolamento CE n. 1783 del 12 luglio 2000, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) ed il regolamento CE n. 1080 del 2006, che ne mantiene l'applicabilità;

Visto il regolamento CE n. 1685 del 28 luglio 2000, come modificato dal regolamento n. 448 del 10 marzo 2004, relativo alle spese ammissibili per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

Visto il regolamento CE n. 488/2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, in ordine ai sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

Visto il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana prot. 3776 del 25 febbraio 2008, secondo il quale, in attuazione dei principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ha il potere-dovere di apprestare tutti gli strumenti e le misure più adeguate e più opportune ai fini del corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto;

Vista la deliberazione n. 63 del 27 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale, sulla scorta anche del parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana n. 3776/56.08.11 del 25 febbraio 2008, si è espressa in ordine alla proroga dei termini dei lavori finanziati, nell'ambito dei regimi di aiuto, a valere sulle misure del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

Visto quanto rappresentato nella succitata deliberazione, e cioè: "in attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione, l'Amministrazione ha il potere-dovere di porre in essere tutti gli strumenti necessari per il corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto";

Ritenuto che, per i casi in argomento, possa essere effettivamente perseguito attraverso l'attivazione di iniziative che consentano il completamento del maggior numero di programmi finanziati e quindi, di massimizzare la spesa a fronte della quale potere legittimamente richiedere ed ottenere il massimo del contributo comunitario;

Vista la nota con cui Autorità di gestione n. 26702 del 17 dicembre 2008, in considerazione della drammatica congiuntura economica che investe tutti gli Stati membri, ritiene opportuno che ogni risorsa finanziaria venga garantita ed ottimizzata;

Vista la comunicazione della Commissione della Comunità europea, n. 2009/C16/01, adottata il 26 novembre 2008, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea - serie C del 22 gennaio 2009 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica", indicante soluzioni che gli Stati membri possono adottare, nei confronti di tutte le imprese ricadenti nei territori, "volte ad alleviare temporaneamente i problemi finanziari nel breve e nel medio termine";

Considerato che le procedure attuative che discendono dall'art. 75 legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 sono compatibili con quelle già adottate per la legge n. 488/92 e nel caso de quo la fattispecie che regola l'entrata a regime dei programmi di investimento delle imprese agevolate;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 3 dicembre 2008 ed in particolare l'art. 6, con il quale, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria, è ammissibile il differimento della data di entrata a regime per un periodo massimo di 24 mesi;

Considerato che sono pervenute numerose istanze da parte delle imprese, volte al superamento di alcuni ostaco-

li, non stringenti, all'entrata a regime dei programmi agevolati su linee d'intervento del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

Considerato che in relazione alla grave crisi congiunturale che ha investito il sistema produttivo della Regione e coerentemente agli obiettivi della Comunità europea di adottare misure atte a sostenere le imprese, l'ipotesi di slittamento dell'anno a regime consentirebbe di evitare una ulteriore aggravamento della crisi finanziaria nonché di evitare il disimpegno dei fondi comunitari già ultimati per il sostegno delle iniziative imprenditoriali, conseguente all'eventuale revoca dei provvedimenti di finanziamento per il mancato rispetto di entrata a regime degli impianti, dovute alle citate cause di forza maggiore;

Ritenuto che l'obiettivo di massimizzare i processi di spesa connessi alla gestione del POR e di sostegno al sistema produttivo locale risponde ai criteri di efficienza, efficacia e ed economicità dell'azione amministrativa;

Decreta:

Art. 1

Per le imprese beneficiarie degli aiuti previsti dall'art. 75 della legge regionale n. 32/2000 del P.O.R. Sicilia 2000/2006, ai fini delle verifiche a consuntivo del valore degli indicatori suscettibili di variazione, la data di entrata a regime può essere differita sino a 24 mesi, su richiesta motivata dell'impresa beneficiaria, che dovrà produrre alla banca concessionaria idonei elementi di supporto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e successivamente alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 28 aprile 2010.

STRANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 24 maggio 2010, reg. n. 1, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 39.

(2010.24.1793)136

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Costituzione dell'Ufficio speciale dell'Energy Manager.

Con decreto presidenziale n. 232/Area 1^a S.G. dell'11 maggio 2010, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 19 aprile 2010, è stato costituito per anni due a far data dall'11 maggio 2010, presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'Ufficio speciale dell'Energy Manager.

Al predetto ufficio è stato preposto l'ing. Salvatore Cocina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

La dotazione organica del sopra citato ufficio non può essere superiore a n.10 unità di personale e precisamente, n. 2 dirigenti, n. 4 funzionari direttivi, n. 2 istruttori, n. 1 operatore cat. A e n. 1 collaboratore cat. B.

(2010.21.1592)008

Nomina del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione.

Con decreto presidenziale n. 250/Serv. 1^o/SG del 21 maggio 2010, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 29

dicembre 2009, ai sensi degli articoli 7 e 8 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14, "Regolamento di organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione" sono stati nominati il presidente del Fondo di quiescenza del personale della Regione nella persona del dott. Fulvio Bellomo, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, nonché, i componenti del consiglio di amministrazione del medesimo Fondo nelle persone della d.ssa Maria Antonietta Bullara e del dott. Gandolfo Gallina, dirigenti di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

(2010.21.1616)098

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Istituto regionale per l'incremento della professionalità in agricoltura I.R.I.P.A. Sicilia, con sede in Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, presso la segreteria generale della Presidenza della Regione siciliana, dell'Istituto regionale per l'incremento della professionalità in agricoltura I.R.I.P.A. Sicilia, con sede in via Libertà n. 102 Palermo.

(2010.21.1594)099